

Diabete e celiachia, MulÃ¨ (Fi): â??Con legge 130 Italia prima al mondo in screeningâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? I traguardi raggiunti dalla legge 130 del 2023 â??sono quelli segnati dallâ??adozione dei decreti attuativi e dallâ??avvio concreto di una legge che, dopo aver attraversato la fase esplorativa con il progetto pilota, si materializza oggi su tutto il territorio nazionale: sono state affidate le risorse alle Regioni ed Ã¨ iniziato un percorso che meritoriamente, lasciatemi dire orgogliosamente, fa dellâ??Italia la prima nazione al mondo ad aver adottato questo criterio di screeningâ?•. CosÃ¬ Giorgio MulÃ¨, vicepresidente della Camera dei deputati, commentando i risultati della legge che lo ha visto come primo firmatario e che per questo porta il suo nome. Si tratta della prima norma a livello internazionale a introdurre un programma nazionale di screening pediatrico per la diagnosi precoce del diabete di tipo 1 e della celiachia. MulÃ¨ Ã¨ intervenuto nel corso dellâ??evento organizzato alla Camera in occasione della Giornata mondiale del diabete (14 novembre). Al centro dellâ??iniziativa i 3 anni della legge 130, i risultati raggiunti e le nuove sfide per il futuro.

Ripercorrendo i 3 anni della legge 130 e gli obiettivi da perseguire, MulÃ¨ afferma: â??Le criticitÃ io le chiamo opportunitÃ e riguardano innanzitutto una presa in carico il piÃ¹ tempestiva possibile, da parte del Servizio sanitario nazionale, delle famiglie che devono affrontare questo percorso, soprattutto per quanto riguarda la celiachia e il diabete di tipo 1. E poi, in modo particolare, lâ??uniformitÃ di trattamento nella distribuzione dei dispositivi medici, che deve essere il piÃ¹ omogenea possibile e non frammentata da una Regione allâ??altraâ?•.

Sono diverse le iniziative messe in campo grazie alla legge 130, tra queste i progetti PreSchool D1Ce Screen e Baby D1Ce. â??Si tratta di iniziative non solo lodevoli â?? continua MulÃ¨ â?? ma che tracciano il cammino anche rispetto a ciÃ² che le altre associazioni devono fare. Il Parlamento le sostiene dando quella linfa che, proprio attraverso lo screening, porta ad attivare questi programmi. Programmi che peraltro aiuteranno lo stesso Parlamento a definire, ad esempio sul fronte del finanziamento per lo screening nel caso del Baby D1Ce, la tipologia di intervento da mettere in campo. Procedono quindi in parallelo rispetto a unâ??azione istituzionale e legislativa che deve essere, ed Ã¨, accompagnata da questi progettiâ?•, conclude.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 13, 2026
Autore
redazione

default watermark